

Codice A1709B

D.D. 19 settembre 2019, n. 886

**Azienda faunistico-venatoria "Fontana Cappa" (CN). Presa d'atto sostituzione concessionario.**

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 379 del 17.12.1998 con la quale è stata confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria "Fontana Cappa" di complessivi ettari 2280, ubicata nel Comune di Peveragno e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Cuneo, con rilascio della concessione a favore del Signor Stefano Romano GIRAUDO fino al 31.01.2008;

vista la determinazione dirigenziale n. 97 del 20.02.2008 con la quale è stata rinnovata la concessione della suddetta AFV fino al 31.01.2017;

vista la determinazione dirigenziale n. 87 del 30.01.2017 con la quale è stata rinnovata la concessione della suddetta AFV, sempre a favore del Signor Stefano Romano GIRAUDO, fino al 31.01.2026;

vista l'istanza in data 29.07.2019, spedita il 13.08.2019 e assunta al prot. n. 21445/A1709B del 20.08.2019 e integrata con nota del 05.09.2019 prot. n. 23722/A1709B del 18.09.2019, finalizzata alla presa d'atto della sostituzione del concessionario a favore del Signor Valerio MACAGNO in sostituzione del Signor Stefano Romano GIRAUDO, deceduto;

visto il Verbale di Assemblea Straordinaria del "Consorzio Faunistico-Venatorio Fontana Cappa", registrato presso l'ufficio del Registro di Cuneo il 20.05.1997 al n. 480 - Repertorio n. 59104, rogito Notaio Carlo Alberto PAROLA, di approvazione del nuovo Statuto Consortile;

constatato che la richiesta è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

dato atto che sono state avviate le procedure per la consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del Ministero dell'interno, a carico del su indicato Valerio MACAGNO per la verifica delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza;

vista la D.G.R. n. 21-6908 del 25.05.2018 avente ad oggetto: "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione". Revoca della deliberazione della giunta regionale 29 dicembre 2009 n. 41-4515.";

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 che ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2019-2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L. 157/1992 e ss.mm.ii.;  
vista la L.r. 5/2018;  
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;  
visto l'art. 17 della L.r. 23/2008 e ss.mm.ii.;  
vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;  
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

*determina*

- di prendere atto della nomina del Signor Valerio MACAGNO a concessionario della azienda faunistico-venatoria "Fontana Cappa" di ettari 2280 ubicata nel Comune di Peveragno e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Cuneo, in sostituzione del Signor Stefano Romano GIRAUDO, deceduto.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella L.r. 5/2018, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella determinazione dirigenziale n. 379 del 17.12.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 87 del 30.01.2017.

La presente determinazione verrà trasmessa al concessionario e alla Provincia di Cuneo.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dr. Paolo CUMINO

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
Mauro LAVAGNO